

**FIM-CISL
FISTEL-CISL**

**FIOM-CGIL
SLC-CGIL**

**UILM-UIL
UILCOM-UIL**

Segreterie Nazionali

Comunicato sindacale

NOKIA: nessun accordo sindacale sui licenziamenti

Martedì 31 luglio 2018 si è svolto al Ministero del Lavoro l'incontro conclusivo relativo alle procedure di licenziamento aperte da Nokia in Italia.

L'azienda ha dichiarato che il numero degli esuberanti si è ridotto di 21 unità rispetto agli 87 dichiarati inizialmente nelle procedure, per effetto di ricollocazioni interne e riassorbimenti.

Rimangono quindi 66 lavoratrici e lavoratori in esubero, gran parte dei quali ha accettato l'uscita a novembre, in mancanza di alternative migliori.

Il confronto si è concluso con il mancato accordo poiché, ancora una volta, l'azienda non ha accettato di subordinare le uscite alla volontarietà dei lavoratori.

Sono sicuramente errate e fuori luogo le dichiarazioni alla stampa di alcuni esponenti della Regione Lombardia, che parlano di accordo a cui rivendicano di aver contribuito.

Ribadiamo: non c'è stato nessun accordo e 66 posti di lavoro verranno cancellati. Dalle istituzioni a tutti i livelli abbiamo avuto udienza ma non risposte concrete utili ad evitare i licenziamenti.

Le OO.SS e le RSU continueranno a monitorare le possibilità di ricollocazione interna, al fine di cercare di ridurre i licenziamenti, e a supportare i lavoratori coinvolti nelle varie iniziative.

**Coordinamento sindacale nazionale Nokia
FIM-CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL
FISTEL-CISL, SLC-CGIL, UILCOM-UIL**

Roma, 3 agosto 2018